



Affissa all'Albo Pretorio
il 2 DIC. 2016
n. 17/14

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1^ CONVOCAZIONE
N. 63 DEL 22 novembre 2016

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2017.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 19:14 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA		X	11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 14 Assenti n.3

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

Il Presidente giustifica l'assenza, per lavoro, del Consigliere D'Ambrosio Sara.

Il Consigliere Di Pucchio giustifica, per lavoro, l'assenza del Consigliere Trombetta Giorgio.

Si da atto che alle ore 19:16 è entrato in aula il Sindaco Vincenzo Quadrini.

Si da atto che alle ore 19:19 è uscito dall'aula il cons. Gianni Scala.

Si da atto che alle ore 20:35 è uscito dall'aula il cons. Enzo Altobelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

Richiamati:

- La legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015);
- Il D.L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito in L. n. 11/2015.

Considerato che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'art. 1 comma 650, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99.

Dato Atto che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma n. 683, art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il consiglio comunale dovrà provvedere ad approvare le tariffe della tassa, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Considerato che la Legge istitutiva della TARI prevede il criterio della copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori.

Visto il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze dei dati storici consolidati e disposizione del Comune.

Visto il dettaglio di imputazione dei costi elaborati dal competente Servizio 9° che si allega.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità amministrativa e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati.

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

Con votazione che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: //; Favorevoli: 10; Contrari: 03 (Altobelli, Mancini Angela, Tomaselli)

DELIBERA

1. Di approvare il piano Finanziario Tari Anno 2017 redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 di cui all'all. 1 che costituisce parte integrante del presente atto.



PIANO FINANZIARIO TARI 2017

A) Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1 comma 641 della 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Isola del Liri si pone.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Isola del Liri al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera e bisettimanale.

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite personale e mezzi dell'impresa appaltatrice del servizio.

L'obiettivo del Comune di Isola del Liri è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale dal dicembre 2013 ottenendo apprezzabili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto nel 2015 anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini. Dai dati disponibili del 2016 fino ad ottobre 2016 con una proiezione per novembre e dicembre, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 67%.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori e più approfondite controlli magari anche attraverso istituzione della figura dell'ispettore ambientale per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione e permetterà, inoltre, l'applicazione di una riduzione sulla tariffa delle utenze domestiche in misura percentuale rispetto al rapporto dello smaltimento di Rifiuti indifferenziati/Rifiuti differenziati.

3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire ai centri di recupero.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca residua: con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili

I sacchi contenenti la frazione secca residua, ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta Appaltatrice provvede ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di

trattamento e/o smaltimento.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti mediante un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti a richiesta dell'utenza.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta di carta, imballaggi leggeri (plastica, tetrapak, alluminio) e vetro.

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso lo svuotamento dei contenitori di varie capacità distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi avviene su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

5. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

C. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 641 della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento,

Comune di Isola del Liri – Provincia di Frosinone

che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Residuo secco	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Cassonetti
Batterie e accumulatori	Mensile	Cassonetti
Verde – Rifiuti biodegradabili	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Quindicinali	Raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in metallo	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in materiali misti	Settimanale	Raccolta domiciliare
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Mensile	Raccolta domiciliare
Frigoriferi	Mensile	Raccolta domiciliare
Oli e grassi commestibili	Mensile	Contentori

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Isola del Liri nel 2016, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITÀ RACCOLTA (tonnellate/anno)
Raccolta Indifferenziata	1442,53
Totale	1442,53

RACCOLTA DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)
Imballaggi di carta e cartone	16,32
Imballaggi in materiali misti	406,53
Imballaggi di vetro	446,31
Carta e cartone	483,45
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1370,47
Rifiuti biodegradabili	48,64
Altri rifiuti non biodegradabili	5,70
Rifiuti ingombranti	69,73
Abbigliamento	25,2
Oli e grassi commestibili	0,564
Medicinali	0,552
Batterie e accumulatori	0,2208
Batterie e accumulatori	0,384
Frigo	13,09
TV e monitor	19,608
Piccoli elettrodomestici	9,40
Tubi e lampade	0,156
Totale	2916,32

La raccolta differenziata nel 2016 si attesterà sui 291.632,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 67% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti quindi l'indifferenziato, pari al 33% del totale, sarà pari a 144253 Kg

1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Isola del Liri prevede l'aumento della differenziazione dei rifiuti al 31/12/2017 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse

una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

3. Definizioni

I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 490.000,00**

Quota appalto

- b) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 490.000,00**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore € 425.000,00 aumenti dovuto da aumento tariffario smaltimento rsu oltre aumento ecotassa di cui alle Determina Regionale 0080 del 08/02/2016 oltre ad € 65.000,00 per adeguamenti tariffari e rivalutazione istat per conferimento e amaltimeno RSU anni precedenti

- Altri Costi= AC = € 60.000.000,00+€ 40.000,00= € 100.000,00**

Di cui € 60.000,00 altri costi come analisi rifiuto, raccolta, trasporto e smaltimento percolato, raccolta e trasporto inerti sul territorio di isola del Liri, campagne di sensibilizzazioni ed informazione, raccolta trasporto e asfaltamento di qualsiasi rifiuto abbandonato sul suolo pubblico come amianto, gomme, carcasse animali ecc, raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti quali rifiuti urbani vegetali provenienti da aree verdi, giardini, parchi, giardini e aree cimiteriali.

di cui € 40.000,00 relativi alle agevolazioni previste dall'art. 5 comma 1 lett. D del decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

- d) **Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 600.000,00**

Quota appalto: è dato dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € 35.000,00**

Sono i costi per l'accertamento, la riscossione e la gestione del tributo.

- b) **Costi Generali di Gestione = CGG = € 45.000,00**

ricomprendono i costi del personale non imputabili ai costi operativi di gestione

- c) **(CCD)= fondo rischio –rimborso MIUR =€ 38.500,00- € 8.500,00= €30.000,00**

Gli accantonamenti per rischi sono ammessi come costi nella misura massima ammessa dalle leggi fiscali (art.106, comma 1, DPR 917/1986)

Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art 33-bis dl248/2007 deve essere sottratto dal costo da finanziare con la TARI

4. CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani che possono essere riassunti nel prospetto di seguito riportato:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG- Costi operativi di gestione	€1.680.000,00
CC-Costi comuni	€ 110.000,00
Totale costi	€ 1.790,000

Agevolazioni: le agevolazioni previste ammontano a €40.000,00 dovranno trovare copertura finanziaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti nel limite del 7% dell'intero costo complessivo del servizio nel rispetto dell'art. 5 comma 1 lett. D del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

a) **Costi fissi :** CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **Costi variabili :** CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio,

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2017, è

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 0,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 490000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 600.000,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 0,00
Totale	€ 1090.000,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 490.000,00
CARC - Costi Anm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 45.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 30.000,010
AC - Altri Costi	€ 100.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale	€ 700.000,00

Totale costi fissi + variabili

€ 1.790.000,00

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo che nel 2017 ammonterà € 1.790.000,00 dovrà essere coperto con il gettito del tributo.

Il Responsabile del Servizio 9

(Ing. Erika Petrella)



Oggetto: Approvazione piano finanziario TARI – anno 2017

PRESIDENTE: prego assessore. ASSESSORE CARINGI: grazie. Mi dispiace che su questo punto è andato via il consigliere Scala perché ne aveva accennato, ne aveva parlato, sarebbe stata utile la sua presenza e forse ci poteva dare pure una mano. Il piano finanziario Tari che portiamo in consiglio comunale per l'approvazione è di € 1.790.000, in aumento rispetto al piano finanziario dell'anno scorso. La parte che aumenta riguarda in maniera principale... perché fermo restando i costi comuni e quindi l'accertamento e la riscossione, i costi generali di gestione che sono sostanzialmente rimasti invariati, ovvero aumentati ma non di molto... abbiamo cercato di contenere al minimo le spese che riguardano la riscossione della tassa e quindi tutti i costi amministrativi; anche la previsione di un fondo rischio. Ciò che ha comportato questo tipo di risultato è stato l'aumento che c'è stato, sancito pure da una determina regionale... per questo dico poteva essere utile anche la presenza del consigliere Scala che ci poteva dare una mano in Regione a cercare di sensibilizzare questo tipo di problema. Quest'anno purtroppo ci sono state notificate fatture riguardo ad aumenti determinati dalla Regione Lazio della tariffa a seguito di un lungo contenzioso che si portava avanti tra società Saf e la società Mad rispetto alla richiesta di aumenti tariffari che ha portato alla fine ad una determinazione. C'è stato anche un ricorso da parte di un comune, il comune di San Giovanni Incarico, che è stato accolto dal Tar. La Regione Lazio è re-intervenuta con una nuova determina, quella dell'8 febbraio 2016, con la quale ha ristabilito in maniera un po' più corretta, anche se la sostanza poi in termini di soldi non cambia, andando a determinare quelle che sono le nuove tariffe retroattive a partire dal 2007 per quanto riguarda i trasferimenti da parte dei comuni a Saf. I rifiuti purtroppo seguono quella che è un po' la logica anche del servizio idrico di cui si parla tanto in questi giorni, cioè un servizio i cui costi debbono essere compresi e ripartiti all'interno della tariffa. Quindi la Regione in maniera analitica con questa determina ha proceduto al calcolo di tutte le spettanze ripartendolo anche per le tonnellate che vengono lavorate. E da cui è uscito fuori... riguardo questo io debbo ringraziare per l'ottimo lavoro fatto il nuovo responsabile ambiente del comune, l'ingegnere Eurica Petrella. Ci siamo recati personalmente insieme a lei giù alla Saf a parlare con il direttore amministrativo per farci spiegare nel dettaglio questi tipi di aumenti. Soprattutto rispetto a quello che ci dovrà ancora arrivare. Quindi a seguito di questi chiarimenti che abbiamo avuto l'ingegnere Eurica Petrella ha cercato di determinare una tariffa per quanto riguarda la parte del costo di trattamento e smaltimento. Perché mentre per quanto riguarda la parte che riguardano spazzamento e lavaggio strade e la parte che riguarda la raccolta differenziata, quindi parliamo di 490 più 600, € 1090 sono rimasti sostanzialmente invariati e riguardano la quota prevista dall'appalto. Anzi, stiamo anche al di sotto di quello che era previsto dall'appalto che mi sembra era € 1.200.000. L'aumento sostanziale c'è stato per quanto riguarda il costo del trattamento e di smaltimento del Rsu che è passato da 290 a 490. Veramente anche la quota dell'anno scorso di 290 si è rilevata a seguito di queste fatturazioni che ci sono state, di queste quote pregresse insufficiente. Tanto è vero che una di quelle fatture ci è stata stornata con nota di credito e verrà rimessa nell'anno in corso. Quindi sostanzialmente gli aumenti principali sono dovuti a questo tipo di aumento. Noi crediamo... c'è anche da dire... su questo avevamo avuto anche delle considerazioni da parte sia della ditta che ci fornisce questo tipo di servizio e ci calcola le tariffe, ma anche dando un po' un'occhiata in giro a comuni a noi vicini e limitrofi della nostra grandezza. Crediamo che gli importi che abbiamo cercato con molta difficoltà di portare avanti in questi anni, parlo di € 1.500.000, erano sinceramente sottostimati rispetto a quello che è il volume della raccolta rifiuti solidi urbani da parte di un comune come Isola del Liri. Alla luce anche dell'ottimo lavoro fatto dall'ingegner Petrella e quindi di un calcolo approfondito di quelle che sono gli arretrati che dovremo pagare che ci verranno fatturati e di quella che è la situazione che si dovrebbe stabilizzare da qui al prossimo anno, che un importo di questo di € 1.700.000 - 1.800.000 dovrebbe essere un importo che negli anni si può stabilizzare ed è adeguato credo a quella che è la grandezza del comune di Isola del Liri. Rispetto alle tariffe che stiamo procedendo a calcolare e che porteremo all'attenzione del consiglio in sede di approvazione del bilancio siamo fiduciosi che rispetto a quelli che sono gli accertamenti e gli adeguamenti della banca dati del comune che stiamo facendo sia attraverso il comma 340, sia attraverso le omesse denunce, sia dei nuclei familiari, sia di omesse denunce vere e proprie. Gli uffici stanno facendo un ottimo lavoro e stanno recuperando parecchia base imponibile. Quindi siamo fiduciosi che nelle tariffe che andremo a calcolare quest'anno in base a questo nuovo piano finanziario riusciremo a mantenere, a contenere questo tipo di aumento che è attorno al 18-19% almeno spero attorno alla metà di questo. Proprio perché aumentando la base imponibile riusciamo a distribuire meglio sul territorio questi tipi di aumenti che ci sono stati. Io mi fermerei qua. Abbiamo cercato, ripeto, di mettere ciò che potevamo mettere cercando di tenerci al minimo e cercando però di non trovarci nel corso dell'anno, come succede spesso purtroppo per questo tipo di servizio, a dover poi far fronte a fondi comunali

per poter intervenire a carenze di quelle che erano nel piano finanziario. Credo che quest'anno sia stato fatto un lavoro dettagliato e certosino e che questo tipo di piano finanziario rispecchia fedelmente quelle che sono le esigenze del comune di Isola del Liri. La raccolta si è attestata secondo le stime dei primi 10 mesi, quindi facendo anche una proiezione e considerando novembre e dicembre, attorno al 67%. Quindi più o meno in linea con quella che è stata l'anno scorso del 68%. Sostanzialmente rispetto agli inizi dei primi anni c'è stato un calo di qualche punto percentuale rispetto alla quota di differenziata. Se da una parte siamo ben lontani dai limiti imposti dalla legge nella normativa ... del 60%, sicuramente c'è molto da lavorare e lo scriviamo anche in questa relazione. C'è l'intenzione di farlo affinché si facciano campagne di sensibilizzazione, questa è una delle cose che vogliamo introdurre nel protocollo d'intesa che stiamo studiando, affinché ci sia un aumento per cercare di recuperare qualche punto percentuale di differenziata rispetto a qualche calo che c'è stato in questi anni per vari motivi. Non dico che vorremmo arrivare... perché c'è la possibilità di istituire la figura di un ispettore ambientale e di andare a sanzionare. Cercheremo di intervenire soprattutto con nuove campagne di sensibilizzazione cercando di far capire che più si riesce a ridurre la quota di indifferenziata che va trasferita per il trattamento e lo smaltimento più riusciremo con gli anni a cercare di ridurre questo tipo di piano finanziario. Quindi io mi fermo qua. Chiedo al consiglio comunale l'approvazione di questo piano finanziario Tari 2017 che si attesta su un importo totale di € 1.790.000. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Prego consigliere Di Pucchio. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: è apprezzabile la semplicità con la quale l'assessore Caringi prospetta gli aumenti di tutto e di più. Assessore Caringi al di là di quello che è l'impatto dell'adeguamento tariffario applicato dalla Saf, sul quale puoi casomai torneremo, sta di fatto che dal 2014 ad oggi la percentuale della raccolta differenziata è diminuita rispetto alla percentuale della raccolta indifferenziata. Quindi passiamo da un 72% di differenziata del 2014 ad un 67% presunto del 2016. Quindi da questo punto di vista l'azione amministrativa ha chiaramente commesso un fallimento. Sono due anni che ci prospettate delle campagne di sensibilizzazione. Quest'anno ci siamo inventati addirittura la figura dell'ispettore ambientale. Ma il dato è che quello che di buono una precedente amministrazione ha lasciato, cioè una raccolta differenziata che non è stata inaugurata dal sindaco Quadrini ma che gli è stata lasciata in dote, la state però peggiorando. Un sistema che state peggiorando negli anni. È così assessore Romano, è inutile che dice di no. I dati se ha letto il piano finanziario della Tari le dicono che è così perché i numeri non sono un dato così aleatorio, sono scritti nero su bianco dal responsabile del servizio. La cosa è ancora più grave se si tiene conto di quello che ha detto l'assessore Caringi. Cioè che l'aumento del costo legato a quella famosa determina regionale è collegato proprio alla parte indifferenziata dei rifiuti. Quindi questa amministrazione veramente dovrebbe attuare... avrebbe già dovuto attuare, si dovrebbe sbrigare ad attuare davvero quelle campagne di comunicazione o quelle azioni di persuasione nei confronti dei cittadini per stimolare ad una maggiore differenziazione. Non c'è bisogno dell'ispettore ambientale, abbiamo già la polizia municipale che può fare attività di controllo. Quindi forse in questo senso potenziare quel comparto sia per alcune esigenze di sicurezza che per garantire anche nel rispetto delle regole da parte dei cittadini anche per quanto riguarda la raccolta differenziata sarebbe quanto meno opportuno. Ci aspettiamo che poi nel bilancio di previsione le buone intenzioni che ci avete prospettato questa sera siano confermate. Sta di fatto però che dal 2016 ad oggi abbiamo un incremento del costo complessivo del servizio del 19%. Perché quando parliamo di piano finanziario Tari e diciamo che si chiude con € 1.790.000 e lo andiamo a parametrare con il secondo piano che avete approvato nel 2016 l'incremento del costo è del 19%. Rispetto al 2015 l'incremento è del 28%. Ci si chiede allora veramente fino a che punto volete spingere su questo aumento di costo, che in questo caso viene camuffato in parte dalla determina regionale. Io però aprirei anche su questo aspetto una riflessione. Perché noi oggi stiamo deliberando delle tariffe relative all'anno 2017. Allora è giusto che i cittadini, viste anche le attività di recupero delle superfici tassabili che è stata compiuta quest'anno, vadano a vedersi parametrata la tariffa su dei recuperi relativi agli anni pregressi... su degli adeguamenti relativi agli anni pregressi. Secondo me in questo caso visto che il comune, l'amministrazione non ci ha messo nulla di suo su questo bilancio di previsione, perché queste delibere sono ovviamente l'architettura del futuro bilancio di previsione 2017. Forse in questo caso visto che ci si è trovati di fronte ad un costo legato però a degli anni precedenti, una manovra equa avrebbe dovuto tener conto degli incrementi tariffari che vanno ad impattare sul 2017, cioè che sono di competenza del 2017, l'amministrazione avrebbe dovuto... e anche da questo punto di vista il piano finanziario secondo noi è carente, avrebbe dovuto distinguere tra la componente relativa ai recuperi degli anni pregressi, quindi all'adeguamento pregresso, retroattivo chiamiamolo, e l'adeguamento invece che ha impatto sul 2017. Perché così operando peraltro in totale poca trasparenza, in assenza di trasparenza perché oggi noi parliamo di un incremento sul costo di trattamento e smaltimento Rsu di € 490.000, costo 2017, contro € 290.000 dell'anno 2016 ma non sappiamo la differenza di € 200.000 quanto è imputabile all'anno 2017 e quanto

invece è relativa agli anni pregressi. Però pur in assenza di trasparenza che cosa facciamo, che cosa sceglie questa amministrazione di fare? Ancora una volta di scaricare tutte le responsabilità sui cittadini. Allora la domanda è questa assessore. Se c'è un extra gettito che si è generato e che in parte non è stato impegnato o che si realizzerà, si continuerà a realizzare nel 2016 o nella previsione del 2017, non era più giusto almeno andare a coprire quei maggiori costi, ripeto, legati ad un adeguamento retroattivo delle tariffe applicate dalla Saf con quell'extra gettito e non spalmarlo di nuovo sui cittadini? L'altra domanda. Generalmente come abbiamo fatto negli anni precedenti abbiamo approvato il piano finanziario della Tari e poi le tariffe. A bocce ferme, ad accertamenti compiuti che cosa impediva oggi di portare anche il piano tariffario, che io mi auguro sia come aveva detto l'assessore Caringi un anno fa in senso opposto, non di aumento ma segni delle diminuzioni di tariffa per i cittadini. Perché se non veramente oltre al danno anche la beffa. E ripeto, anche in questo caso l'amministrazione non ha messo nulla per fronteggiare un problema che è quello che ci ha palesato la Saf e che, attenzione, vi siete interfacciati con la Saf... questa cosa era nell'aria un anno fa, quindi ci si doveva aspettare che sarebbe arrivata sul tavolo dell'amministrazione. In forma ufficiale, attraverso le fatturazioni adeguate alle nuove tariffe? Ma un'amministrazione che programma, un'amministrazione che pianifica e programma è un'amministrazione che tiene anche conto di queste possibilità. Ed era necessario in un momento in cui registrate... andate a distribuire sui cittadini un incremento di € 200.000 da un anno all'altro, era necessario aumentare anche le altre voci di spesa? Qui parliamo di un aumento complessivo di € 290.000 di costo di trattamento e di gestione dei rifiuti. Ma soltanto € 200.000 sono relativi all'adeguamento tariffario praticato dalla Saf. Quindi c'è un incremento di ulteriori € 90.000 di costi che fa sì poi che, ripeto, l'incremento da un anno all'altro del costo del servizio che i cittadini dovranno pagare è di più 19% più di € 290.000. Quindi un terzo di quell'incremento di costo non è ascrivibile a quell'aumento tariffario a cui l'assessore faceva riferimento prima. E io lo ritengo un fatto estremamente grave. Grave perché soprattutto in un momento di crisi come quella attuale continuare a chiedere ai cittadini di pagare per il presente, per il futuro, per il passato senza che da parte dell'amministrazione ci sia una minima volontà di mettere un contributo su dei fatti straordinari come quello dell'adeguamento tariffario. Per queste ragioni noi voteremo no. Ci auguriamo che come accaduto l'anno scorso che avete fatto un balletto dei numeri per cui il 14 marzo il costo del servizio ammontava a € 1.600.000, salvo poi il 29 aprile essere ridotto a 1.500.000. Anche in questo caso ci auguriamo che ritorniate in maniera seria su queste cifre e che riduciate il costo relativo a questo piano finanziario per andare incontro appunto ai cittadini. Non a questa minoranza ma ai cittadini di Isola del Liri. PRESIDENTE: grazie consigliere Di Pucchio. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Chi si astiene? Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 3 contrari, Di Pucchio, Mancini Angela, Tomaselli Mauro. Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

Il giorno 22 novembre 2016 alle ore 11.00 a
seguito di regolare convocazione si è riunita
la commissione bilancio per discutere del
avv. all'ido. Pnsi come unita col tributo
di cap. della commissione del 15.11.2016
protocollo 19566 - Sono presenti il consigliere
Pignatelli Romano e il consigliere Lupo
Altobelli e il consigliere Marco Mone

oltre presente il Vice sindaco Angelo Cerretti ed
il resp. del Servizio TX Torica Petrella - Venivano
discusse le proposte di deliberazione del cui
particolar modo si procede ad un'approfondita
sulla proposta deliberativa "Approvazione per
Finanziario TARI - ANNO 2017 - Integraz. Torica
Petrella mostra le motivazioni tecniche
dell'evento [del] suo] del costo
della sostituzione dei rifiuti solidi urbani
Il consigliere Altobelli si riserva ogni
opportuna considerazione in seno al
consiglio. La seduta viene sciolta alle ore
18.40 -

2. ordine dell'Ass. Palleschi Laura Il Presidente
Laura Palleschi



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
IX SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: "Approvazione Piano Finanziario TARI 2017"

Visto, si esprime PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 15.11.2016

Il Responsabile del Settore IX
(Ing. Eurika Petrella)



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

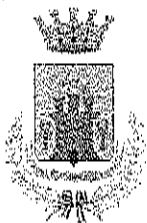
OGGETTO: "Approvazione Piano Finanziario Tari 2017"

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, lì 15.11.2016

Il Responsabile del Settore 2°
(Dott. Alessandro Cerrone)



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario
Tel. 0776/800809
Paghe-Economato
Tel. 0776/800828
Ragioneria
Tel. 0776/800829
Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2017.

In ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.

Si attesta altresì la regolarità e la correttezza contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000

Isola del Liri, li 15/11/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Claudia Marra

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno - 2 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li - 2 DIC. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, - 2 DIC. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati